



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità

anno 78 n.202

giovedì 18 ottobre 2001

lire 1.500 (euro 0.77) - lire 11.500 (euro 5,93 euro) l'Unità + videocassetta "Genova. Per noi."

www.unita.it

ARRETRATI L. 3.000 - EURO 1.55  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

**BB-B**  
Tutta la potenza di Internet con l'Adsl di Telecom Italia.  
Chiama il 187, vai su www.187.it o vieni in un Punto 187.

«Essere stati di sinistra quando tutti erano di sinistra o essere diventati di destra quando tutti

sono di destra è un segno di vivacità o di opportunismo? Esiste un voltagabbana che era



di destra negli anni 70 ed è di sinistra oggi?». Giovanni De Luna, La Stampa, 10 settembre, pag. 28.

## Bombe su Kabul, carbonchio su Washington

Contaminati Senato e uffici del governatore di New York: 31 positivi. Camera chiusa per 5 giorni. Il pericolo antrace scuote il mondo ma resta un mistero: attacco maniacale o guerra batteriologica?

**OPPIO, MAFIA E BOCCHIE CHIUSE**  
Elio Veltri

I mezzi della guerra al terrorismo finora impiegati sono quattro: la politica e la diplomazia per costruire alleanze fino a ieri impensabili; i missili e le bombe, visibili e rumorosi, i cui effetti si toccano con mano; le difese della medicina agli attacchi del bioterrorismo appena iniziato; la bonifica dei forzieri del denaro sporco. Non abbiamo dati precisi, ma da quanto leggiamo, i soldi sporchi finora non ne hanno sofferto e non solo perché è facile mimetizzarli e con le nuove tecnologie lo è ancora di più.

SEGUE A PAGINA 30



WASHINGTON Mentre missili e bombe continuano a cadere sull'Afghanistan, il pericolo antrace scuote il mondo. Anche se sono soprattutto gli Stati Uniti il principale bersaglio dei terroristi. L'attacco arriva nel cuore delle istituzioni americane: tracce di antrace sono state rilevate negli uffici del governatore di New York, George Pataki, ma anche alla Camera (che rimarrà chiusa per cinque giorni) e al Senato (dove 31 persone sono risultate positive).

ALLE PAGINE 2-11

### Bin Laden

Gli 007 americani: il capo terrorista cerca di lasciare l'Afghanistan

BERTINETTO A PAGINA 5

### Agguato in Israele



La disperazione di un collega di Zeevi ieri alla Knesset E.Hess-Ashkenazi/Ap

### Ucciso un ministro, Sharon accusa Arafat: dialogo interrotto e torna l'alta tensione

GERUSALEMME L'agguato è scattato dentro l'albergo: Rehavam Zeevi, ministro del turismo dimissionario, è morto in ospedale. L'attentato rivendicato dal fronte di liberazione della Palestina. Subito si interrompe il dialogo appena avviato.

DE GIOVANNANGELI PAG. 2-3

### LE STRATEGIE DEL DOPOGUERRA

Barnett R. Rubin e Ashraf Ghani

Il presidente degli USA, Bush, ha riconosciuto che nella guerra contro Osama Bin Laden e i Talebani, l'America deve fare più che "limitarsi ad andarsene dopo aver conseguito l'obiettivo militare". Gli Stati Uniti, ha detto, debbono "lavorare per un Afghanistan stabile". Questa dichiarazione di intenti è benvenuta, ma tradurla in realtà non sarà facile. Come potranno gli USA portare stabilità in quella regione del mondo e con l'aiuto di chi? Nella conferenza stampa di giovedì, Bush ci ha fornito appena l'aceno di una possibile strada da intraprendere. Ha avanzato l'ipotesi secondo cui "le Nazioni Unite potrebbero garantire la cornice necessaria a realizzare queste condizioni". Ha inoltre affermato che tutte le parti dovrebbero partecipare ad un futuro governo. Si tratta di un fatto nuovo ed è il segno che l'amministrazione sta riflettendo con i piedi per terra. Dopo tutto, funzionari USA avevano in precedenza detto che Washington desiderava aiutare solo gli afgani che si battono contro i Talebani sottolineando in particolare l'Alleanza del Nord, il solo gruppo attualmente schierato con sue truppe sul terreno. Molte dichiarazioni lasciavano intendere che gli USA volevano che quel gruppo - una congerie di tagiki ex mujahidin, uzbeki ex milizia comunista, musulmani sciiti del gruppo etnico Hazara e altri signori della guerra - conquistasse Kabul ponendo fine al regime talebano.

L'allarme suona in Pakistan. Queste dichiarazioni hanno fatto suonare l'allarme non solo in Pakistan - che considera l'Alleanza del Nord una forza ostile - ma anche all'interno dell'Alleanza stessa. Le organizzazioni per i diritti civili hanno sottolineato che l'Alleanza, l'ultima volta che ha controllato la capitale, ha distrutto Kabul e emarginato il gruppo etnico più grande del paese: i Pashtun. I leader responsabili dell'Alleanza non vogliono ripetere questi errori.

SEGUE A PAGINA 31

## Lunardi, a ogni ministro la sua sconfitta

Governo battuto alla Camera: la legge sulle infrastrutture perde un pezzo

fronte del video Maria Novella Oppo  
Bisticche

Certe volte la pace fa quasi più paura della guerra. Ieri abbiamo visto su tutti i tg lunghi e terribili servizi sulla madre arrestata con l'accusa di aver ucciso il suo bambino. I carabinieri non hanno creduto al suo tentativo di addebitare il delitto a fantomatici rapinatori albanesi penetrati nella sua villetta. Proprio come Erika e Omar. E, prima ancora, come una romantica signora brianzola che si intratteneva con l'amante in salotto e ha pensato bene di accoltellare il marito addormentato, per evitare che, svegliandosi all'improvviso, ci restasse male. Va segnalato però che, dopo l'11 settembre, gli albanesi, come nemici pubblici numero uno sono stati superati di gran lunga dai musulmani. Cosicché ora i leghisti all'ultima crociata vogliono bloccare alla frontiera tutti quelli che non sono cristiani al 100%. Sembra anzi che un loro mistico emissario (forse lo stesso Bossi, che è molto forte in teoria e pratica della fede) starà al confine della patria per fare l'esame di catechismo a tutti coloro che vorrebbero entrare. L'onorevole Speroni, che in quanto a carità cristiana non è secondo a nessuno, sostiene che l'Italia deve trattare gli islamici come se fossero bisticche alla fiorentina, ma ancora non ha chiarito se intenda anche mangiarli.

ROMA Il governo va di nuovo in minoranza. È viene sconfitto su un tema di rilievo del cosiddetto «pacchetto dei cento giorni»: la legge sulle infrastrutture e le grandi opere firmata dal ministro Lunardi. Ieri mattina la Camera ha approvato infatti un emendamento di Rifondazione comunista sulle procedure per lo smaltimento dei rifiuti. La legge ora deve tornare al Senato.

L'emendamento ha riportato 159 sì contro 152 no. Al momento della votazione buona parte dei deputati della maggioranza non erano in aula: passeggiavano nel Transatlantico o erano alla buvette a fare colazione. Il che ha fatto andare su tutte le furie il ministro Lunardi: «Preferiscono un cappuccino ad una votazione». «La verità - ha replicato Castagnetti, Ppi - è nel centrodestra c'è una crescente demotivazione: devono solo votare provvedimenti già decisi altrove».

CIARNELLI, VARANO PAG. 12

### Congresso

### Noi Ds PARTITO SENZA PADRONE

Piero Fassino

Caro Direttore, leggo di polemiche sull'esito dei primi Congressi di sezione, polemiche che credo faremmo bene tutti ad evitare, per rispetto di chi deve ancora pronunciarsi, ma anche di chi ha già manifestato la propria scelta. Personalmente non ho mai concepito il percorso congressuale come una campagna elettorale.

SEGUE A PAGINA 31

VADO A COMPRARE L'ESPRESSO: C'È IL CD-ROM CON LA GRANDE BIBLIOTECA DELLA LETTERATURA ITALIANA.

SFERI DI TROVARCI NARRATE LE TUE GESTA?

Dal 19 Ottobre con L'Espresso la nuova Letteratura Italiana Zanichelli in CD-Rom: 893 opere integrali, 242 autori, 200.000 pagine di lettura. Il primo dei sette CD-Rom di questa straordinaria collana è in edicola a sole 15.000 lire. **L'Espresso**

## A VOLTE LE MADRI DIVENTANO PAZZE

Clara Sereni

Non so, non posso sapere se le prove trovate sul corpo di Matteo, quattordicenne definito "autistico", sono davvero tali da inchiodare sua madre ad una accusa di assassinio. Ma ho negli occhi la faccia devastata di una donna senza età malgrado i suoi pochi anni, e conosco le emozioni, le sofferenze, che avrebbero potuto determinare il gesto che già le cronache definiscono "snaturato".

Le emozioni, le sofferenze. Non la stanchezza di infinite notti in bianco, trascorse a cantare o a ninnare o a camminare, o soltanto a controllare con lo sguardo che non si faccia male, che non faccia danno. Non la creatività infinita dei piccoli trucchi inventati ogni volta perché non svegli chi in casa ha bisogno di dormire per garantirsi una giornata di lavoro, di

impegni. Non la pena degli psicofarmaci, che gli gonfiano il corpo e gli confondono i lineamenti. Non i lividi di quando con insistenza ossessiva ti chiede un contatto fisico che vorresti dolce, come quello di tutte le ma-

### Zanardi

Il pilota con le gambe amputate: «Pronto ad una nuova vita»

RIGHI, GUAGNELI A PAGINA 20

dri, e che da abbraccio si trasforma in un turbine di braccia e gambe, calci e pugni. Non la vergogna, per la strada, quando un figlio fa cose strane, parla da solo o fa gesti convulsi, e i passanti guardano con riprovazione alla tua inadeguatezza di educatrice. Non il disagio a scuola, quando gli altri verificano con i docenti i risultati e tu disperatamente, servilmente ti affidi alla disponibilità di un insegnante o di una bidella perché quel figlio non venga dichiarato, come legge prevede, "incompatibile con la scuola", ed espulso così dall'unico contesto socializzante che gli è concesso. Non la pietà dei parenti e degli amici, qualcuno capace di aiutare ma i più disarmati e in fuga di fronte a una diversità così radicale.

SEGUE A PAGINA 30

## il Prestito Personale.

da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Numero Verde Gratuito 800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA FINANZIARIA IN ITALIA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IJC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it